



Consiglio Regionale della Campania

168/4/IX L.F.R.  
Approvato all'unanimità  
26.9.12

## ORDINE DEL GIORNO

### Premesso che:

- L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici è stato fondato a Napoli da Enrico Cerulli, Elena Croce, Pietro Piovani, Giovanni Pugliese Carratelli e da Gerardo Marotta, il quale è anche il Presidente;
- Nei primi anni di vita dell'Istituto, il quale nacque sotto l'auspicio dell'Accademia dei Lincei, ha svolto la sua attività in viale Calascione presso la biblioteca dell'Istituto;
- Nel 1983 il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali acquisiva il settecentesco Palazzo Serra di Cassano e lo destinava all'attività dell'Istituto;
- L'Istituto ha ospitato e ha organizzato numerose attività culturali con sfondo filosofico, e ha dato un contributo fattivo al riavvicinamento fra la cultura filosofica - umanistica e quella scientifica, con contributo dei maggiori esperti italiani e stranieri della storia del pensiero;
- Lo stesso Istituto, con la collaborazione di numerosi uomini di Cultura, ha pubblicato molteplici volumi riferiti sia alle sue attività che a nuovi studi, organizzando seminari e borse di studio per gli studenti universitari;
- Con D.G.R. n. 345 del 19/03/2010 la Giunta Regionale della Campania di concerto con la Sovrintendenza, aveva destinato a sede definitiva dei trecentomila volumi un palazzo un tempo di proprietà del CONI in Piazza S. Maria degli Angeli, la realizzazione del progetto di costituzione di una biblioteca per assicurare un'adeguata allocazione, conservazione e pubblica fruizione al patrimonio bibliografico dell'Istituto per gli Studi Filosofici con sede in Napoli integrando per €1.000.000,00 le risorse destinate a tale progetto;
- Con D.G.R. n. 533 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha attivato il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito ad una serie di deliberazioni adottate nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, sospendendone l'efficacia ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., tra queste risulta annullata anche la 345/10;
- Con D.G.R. n. 283 del 21/06/2011 la Giunta Regionale deliberava che a conclusione del processo istruttorio avviato con D.G.R. n. 533/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della D.G.R. n. 345/2010 e che, per l'effetto, è cessata la sospensione degli effetti della stessa D.G.R. n. 345/2010, con la stessa D.G.R. n. 283/2011 si stabilisce di integrare il progetto con l'attivazione di una biblioteca pubblica "a scaffale aperto" e tale integrazione debba avvenire nell'ambito delle risorse già previste con D.G.R. n. 345/2010;



Consiglio Regionale della Campania

- Oggi invece l'Istituto è costretto a sospendere le sue attività e trasportare, presso un capannone nel Comune di Casoria tutti i volumi in custodia dell'Istituto, in quanto non sono stati erogati i finanziamenti dal 2009 per poter sopperire alle spese ordinarie per il mantenimento dello stesso, oltretutto anche il Presidente della Repubblica Italiana, sollecitava e sollecita i finanziamenti;
- Oltre al Capo dello Stato, si sono mobilitati tutti i Parlamentari Campani, con varie manifestazioni, affinché questo patrimonio di Cultura non venisse perso. Inoltre, il Sindaco di San Giorgio a Cremano ha offerto i piani nobili di Villa Bruno per poter ospitare l'Istituto.

**Visto che:**

- L'Istituto è un patrimonio di Cultura Nazionale e Mondiale.

**IMPEGNA**

Il Presidente Caldoro, il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, la Giunta Regionale ed il Consiglio stesso, affinché si metta in campo ogni tipo di azione volte alla soluzione delle problematiche dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, in primis:

1. ristabilendo la destinazione di S. Maria degli Angeli esclusivamente alla libreria dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, per la storia, la cultura e per la caratteristica dei volumi e del lavoro svolto dall'Istituto;
2. a ricercare a Napoli e in Provincia sedi altrettanto prestigiose e pubbliche dove collocare la libreria regionale che merita anche'essa un luogo accessibile e vivibile;
3. ad intervenire nei confronti del Governo Nazionale e del Parlamento perché venga adottato un provvedimento che riconosca all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici valenza nazionale con adeguati finanziamenti.

**I CONSIGLIERI REGIONALI**

Pepe Spoto (IDV)  
Antonio Spoto (P.R.)  
~~Antonio Spoto~~ (IDV)  
Carmine Spoto (IDV)  
Maurizio Spoto (IDV)